

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

## COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

**ORIGINALE**

### OGGETTO

APPROVAZIONE VARIANTE – V.RUE.2-2019 - AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART 33 DELLA L.R. 20/2000	Nr. Progr.	<b>4</b>
	Data	02/03/2020

Adunanza **Straordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **02/03/2020** ore 18:00:00.

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
GIUSEPPE ARGENTIERI	SINDACO	Assente	
STEFANO POZZI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PATRIZIA GAMBARI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PAOLA SARTI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
TADDEO LUCA GARDENGHI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
FERDINANDO PETRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CHIARA RONCHETTI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ROBERTO GIUSTI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LORIS BONANTINI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MASSIMO GNUDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ADRIANO GENTILINI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ENRICA LEONI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>11</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>2</b>

Assenti giustificati i signori:

ARGENTIERI GIUSEPPE; MOLINARO NICOLINO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **VICE SINDACO**, nominati scrutatori i consiglieri: LEONI ENRICA, GIUSTI ROBERTO, GARDENGHI TADDEO LUCA

Partecipa il **Vice Segretario Comunale, Dott. MICHELE DEODATI.**

Constata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **VICE SINDACO Sig. Stefano Pozzi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VARIANTE – V.RUE.2-2019 - AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART 33 DELLA L.R. 20/2000**

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE – V.RUE.2-2019 - AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART 33 DELLA L.R. 20/2000**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- il Comune di Vergato ha approvato gli strumenti di pianificazione urbanistica di cui all'art. 28 e 29 della Legge Regionale n. 20 del 34.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", redatti in forma associata con il Comune di Marzabotto;
- in data 29.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 il Piano Strutturale Comunale (PSC) per le parti non soggette a ripubblicazione e/o intesa ai sensi dell'art. 32 comma 9, 10 della predetta Legge Regionale;
- in data 29.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) per le parti non soggette a ripubblicazione;
- la Città Metropolitana di Bologna ha espresso l'intesa sui contenuti del Piano Strutturale Comunale (PSC) rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, con Atto del Sindaco Metropolitana n. 122 del 25.05.2016, richiedendo contestualmente alcune modifiche al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) adottato;
- il Comune di Vergato ha approvato definitivamente gli strumenti di pianificazione urbanistica predetti:
  - in data 30.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 il Piano Strutturale Comunale (PSC);
  - in data 30.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- in data 28/12/2017 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 è stata approvata la Variante al RUE VRUE.1-2017
- in data 23/01/2019 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 è stato approvato il POC

**RICHIAMATE** integralmente le proprie deliberazione nn. 71, 72 e 73 del 14/11/2019 con cui rispettivamente è stato approvato l'accordo di pianificazione, è stata adottata la variante specifica al PSC V.PSC.2-2019, per correzione di errore materiale al Piano Strutturale comunale (PSC), ed è stata adottata la conseguente variante al RUE V.RUE.2-2019 per correzione della cartografia e precisamente della tavola 1b.c allegata al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) per riportare il corretto simbolo delle medio piccole strutture di vendita alimentari e non alimentari;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. 20/2000, in virtù dell'Accordo di Pianificazione, sono dimezzati i tempi procedurali (già dimezzati nel nostro caso in quanto trattasi di variante specifica) e sia semplificata la procedura di approvazione (comma 9, art. 32 L.R.20/2000), cioè il Consiglio Comunale possa, nel caso vengano accolte integralmente le eventuali riserve provinciali e non si introducano modifiche sostanziali, in accoglimento di eventuali osservazioni pervenute, procedere ad approvare il piano dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- che in data 20/01/2020 al ns. prot. n 674 è pervenuta comunicazione da parte della Città Metropolitana di conclusione del procedimento di approvazione della Variante specifica in oggetto e trasmissione dell'Atto del Sindaco Metropolitan n. 1/2020 allegato e parte integrante della presente deliberazione, con il quale il Sindaco Metropolitan attesta che la variante al PSC (approvata con precedente

deliberazione e complementare alla presente variante), e la variante al RUE in oggetto risultano conformi alla pianificazione sovraordinata in recepimento delle valutazioni espresse dagli enti antecedentemente all'adozione e ai contenuti dell'Accordo di Pianificazione siglato e pertanto non esprime Riserve, sulla base delle considerazioni espresse nella Relazione istruttoria predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, parte integrante dell'Atto 1/2020

**DATO ATTO** inoltre che:

- durante il periodo di deposito degli atti della variante non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini o enti;
- non essendo state espresse riserve, né essendo pervenute osservazioni gli elaborati adottati non necessitano di alcuna modifica.
- ai sensi del comma 4, dell'art. 4 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" è possibile, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (art. 3, comma 1) dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti, anche apportando varianti specifiche, seguendo le procedure della previgente Legge Regionale 20/2000
- ai sensi del comma 4 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 si è provveduto a depositare gli atti della Variante adottata e a pubblicare l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 11/12/2019, nonché sul sito del Comune di Vergato;
- con precedente deliberazione si è provveduto ad approvare la variante al PSC che ha corretto la scheda normativa relativa al comparto Ar.a3 rappresentato nella Tav. 1b.c del RUE che con la presente Variante si provvede a correggere sostituendo il simbolo delle medio-piccole strutture di vendita non alimentari con quello delle medio-piccole strutture di vendita alimentari e non alimentari, in coerenza con quanto approvato nella variante al PSC;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere, ad approvare la variante al RUE in oggetto,

**VISTI** i seguenti documenti, da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione illustrativa;
- Tav. 1b.c del RUE (stato di fatto);
- Tav. 1b.c del RUE (stato di variante);

**VISTI**, altresì:

- - il comma 4, dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio"
- - l'art. 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e succ. mod. ed ii.;
- - l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- - lo Statuto Comunale vigente;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non si rende necessario il parere contabile;

**ACQUISITI** gli allegati pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica rilasciato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dal Responsabile del competente Servizio tecnico comunale;

**UDITA** la relazione del Consigliere delegato Petri;

**CON VOTI** espressi per alzata di mano: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 0, favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gnudi, Gentilini, Leoni);

### **DELIBERA**

- 1) di **APPROVARE** la variante al RUE, per correzione di errore materiale, consistente nel mancato adeguamento della Tavola 1b.c allegata al RUE ai contenuti delle risposte, approvate dal Consiglio Comunale, in accoglimento delle osservazioni pervenute, in relazione a tale scheda;
- 2) di **DICHIARARE** la conformità della Variante agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato
- 3) di **DARE ATTO** che tale variante è costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa;
  - Tav. 1b.c del RUE (stato di fatto);
  - Tav. 1b.c del RUE (stato di variante);
- 4) di **DARE ATTO** che:
  - con precedente Deliberazione il Consiglio Comunale ha approvato specifica variante al PSC per la correzione della Scheda Ar.a3 Via della Repubblica – Piazza XXV Aprile
  - la variante in oggetto è approvata ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale n. 20 del 34.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- 5) di **DEMANDARE** al Responsabile dell'Unità Operativa Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Patrimonio l'esecuzione di ogni ulteriore e conseguente atto derivante dall'approvazione della presente Deliberazione;
- 6) di **DARE ATTO** che la presente deliberazione ed i relativi allegati tecnici saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune
- 7) di **DICHIARARE** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la presente deliberazione immediatamente eseguibile previa separata votazione riportante il seguente esito: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 0, favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gnudi, Gentilini, Leoni).



## COMUNE DI VERGATO

*Città Metropolitana di Bologna*

Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Patrimonio

OGGETTO: Variante specifica per correzione di errore materiale al Piano Strutturale Comunale – PSC – ai sensi dell’art. 32 bis. della L.R. 20/2000, con conseguente adeguamento della cartografia del RUE, ai sensi dell’art. 33 della L.R. 20/2000 – **V. PSC-RUE. 2-2019**

### PREMESSA

La presente relazione descrive sia la Variante al PSC che la Variante al RUE, essendo entrambe conseguenza della necessità di correggere un errore che consiste nel mancato adeguamento degli elaborati dei due strumenti, alla volontà del Consiglio Comunale espressa con il parziale accoglimento di osservazioni pervenute.

### STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- PSC approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 30/06/2016
- RUE approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 30/06/2016
- Variante al RUE V.1-2017 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 in data 28/12/2017
- POC approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 in data 23/01/2019

### OGGETTO DELLA VARIANTE

Con la presente Variante si provvede ad adeguare il testo della scheda allegata al PSC e relativa all’ambito Ar.a3 e la cartografia del RUE, nello specifico la tavola 1B.C, alla volontà espressa in sede di approvazione del PSC, di accoglimento di tre osservazioni, di seguito descritte, pervenute a seguito della pubblicazione e del deposito degli elaborati costitutivi del PSC adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 04/04/2014.

La scheda allegata al PSC adottato, che riporta la disciplina dell’Ambito di riqualificazione AR.a3 posto nel capoluogo “Via della Repubblica-Piazza XXV Aprile” prevedeva, al punto 4, lettera f) “funzioni ammesse”, che in tale ambito si potessero prevedere attraverso intervento convenzionato cambi d’uso verso usi terziari e di commercio al dettaglio (M-P strutture non alimentari) a condizione che tali usi fossero temporanei, e comunque coerenti con il progetto di trasformazione di medio-lungo termine, garantendo (anche attraverso idonei strumenti) di non determinare ostacoli all’attuazione complessiva dell’ambito.

Il contenuto della prima osservazione pervenuta era volto ad ottenere la possibilità di insediare anche le MP strutture di vendita alimentari, accanto a quelle non alimentari, già assentite, inoltre si chiedeva di eliminare la condizione della temporaneità degli usi insediabili, mentre le successive due osservazioni chiedevano più in generale di eliminare qualsiasi vincolo per poter valorizzare al meglio le proprietà immobiliari.

Per maggior chiarezza si riporta di seguito una sintesi delle richieste inoltrate attraverso le tre osservazioni e la risposta alle stesse approvata dal Consiglio Comunale:

1. Osservazione al PSC prot. 8892 in data 11/07/2014 chiede una diversa stesura del testo riportato al punto 4, lettera f) della scheda AR.a3 allegata al PSC, nella stesura proposta si prevedono anche le Medio Piccole strutture di vendita alimentari e si omette la condizione che gli usi insediati siano temporanei. La risposta a tale osservazione recita testualmente: *“La classificazione dell’area come ambito da riqualificare è finalizzata alla trasformazione dell’area per usi urbani qualificati (dotazioni e attrezzature, tra cui anche il polo scolastico). Tale trasformazione è peraltro ipotetica, e potrà essere programmata dal POC se si verificheranno le condizioni necessarie. Dopo l’approvazione del PSC e del RUE, l’area potrà essere oggetto di interventi che non inibiscano le possibilità di trasformazione di lungo periodo. Le **M-P strutture alimentari sono ammesse nel rispetto di tale condizione generale**”*. E il risultato è “Parzialmente accoglibile”
2. Osservazione al PSC prot. 12223 in data 26/09/2014 chiede che l’area sia resa libera da qualsiasi vincolo e peso affinché possa essere correttamente valorizzata, quale oggetto di vendita e/o locazione. La risposta a tale osservazione recita testualmente: *“La scheda del PSC per l’ambito AR.a3 area Dozzi Fiori, al punto f) indica quali sono gli interventi ammessi prima dell’inserimento nel POC (o in assenza di esso): “Usi legittimamente in essere alla data di adozione del PSC. Per gli edifici esistenti si può prevedere attraverso intervento convenzionato un cambio d’uso verso usi terziari e di commercio al dettaglio (M-P strutture non alimentari) a condizione che tali usi siano temporanei, e comunque coerenti con il progetto di trasformazione di medio-lungo termine, garantendo (anche attraverso idonei strumenti) di non determinare ostacoli all’attuazione complessiva dell’ambito. Al fine di contemperare le esigenze di breve-medio periodo e le opportunità di trasformazione dell’area nel lungo periodo, **si inseriscono nella scheda normativa alcune precisazioni e chiarimenti**”*. E il risultato è “Parzialmente accoglibile”
3. Osservazione al PSC prot. 3583 in data 19/03/2015 chiede l’eliminazione di qualsiasi limitazione negli ambiti terziari, produttivi e commerciali di possibilità di cambio d’uso ai fini di ampliare e/o rilocalizzare i punti vendita di catene commerciali.. La risposta a tale osservazione recita testualmente: *“La scheda del PSC per l’ambito AR.a3 area Dozzi Fiori, al punto f) indica quali sono gli interventi ammessi prima dell’inserimento nel POC (o in assenza di esso): “Usi legittimamente in essere alla data di adozione del PSC. Per gli edifici esistenti si può prevedere attraverso intervento convenzionato un cambio d’uso verso usi terziari e di commercio al dettaglio (M-P strutture non alimentari) a condizione che tali usi siano temporanei, e comunque coerenti con il progetto di trasformazione di medio-lungo termine, garantendo (anche attraverso idonei strumenti) di non determinare ostacoli all’attuazione complessiva dell’ambito. Al fine di contemperare le esigenze di breve-medio periodo e le opportunità di trasformazione dell’area nel lungo periodo, **si inseriscono nella scheda normativa alcune precisazioni e chiarimenti**”*. E il risultato è “Parzialmente accoglibile”

La volontà espressa dal Consiglio Comunale è stata pertanto di ammettere, oltre alle Medio piccole strutture di vendita non alimentari, anche le Medio - Piccole strutture di vendita alimentari e di precisare nel testo della scheda con quali “idonei strumenti” si potesse garantire la temporaneità degli usi insediati.

Per mero errore materiale il testo della scheda non è però, successivamente all’approvazione del PSC, stato adeguato, coerentemente con il parziale accoglimento delle osservazioni e analogamente non è stata adeguata la Tav.1b.c del RUE, dove, all’interno del Comparto AR.a3 è rimasto il simbolo delle Medio - Piccole strutture di vendita non alimentari, mentre doveva essere inserito anche quello delle Medio - Piccole strutture di vendita alimentari.

Con la presente Variante si procede pertanto ad adeguare la scheda AR.a3 coerentemente alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, e precisamente:

Quanto alla osservazione riportata al precedente punto 1, procedendo ad adeguare la scheda AR.a3 in conformità alla decisione del Consiglio Comunale, modificando la frase “M-P strutture non alimentari” in **“M\_P strutture alimentari e non alimentari”**.

Quanto alle osservazioni riportate ai precedenti punti 2 e 3 procedendo ad adeguare la scheda AR.a3 coerentemente alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, integrando nella sezione 4, Prescrizioni urbanistiche, lett. F “Funzioni ammesse” alla voce “Interventi ammessi in assenza di POC”, la frase *“garantendo (anche attraverso idonei strumenti) di non determinare ostacoli all’attuazione complessiva dell’ambito”*, nel modo seguente: **“garantendo (anche attraverso idonei strumenti, quali una**

**convenzione che specifichi la durata, eventualmente rinnovabile, degli usi temporanei) di non determinare ostacoli all'attuazione complessiva dell'ambito”**

Quanto infine alla Tav.1b.c del Rue si procede ad inserire all'interno del Comparto AR.a3 il corretto simbolo delle Medio - Piccole strutture di vendita alimentari e non.

## PROCEDURA

La variante in oggetto seguirà la procedura indicata ai comma 2 e 3 dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000, per quanto riguarda il PSC e per quanto riguarda la variante al RUE l'art. 33 della stessa della L.R. 20/2000.

Si è condiviso con la Città Metropolitana di inviare gli atti costitutivi della variante al PSC, (ai quali per completezza si aggiunge la cartografia del RUE), ai seguenti enti:

- ai sensi dell'art. 31, punto 2, lettere a,b,c., alla Città Metropolitana, ai comuni contermini e all'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 3, secondo e terzo periodo e comma 4 a:
  - Autorità di Bacino del Fiume Po
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)
  - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po
  - Area Territorio, Servizi Tecnici Territoriali, Vincolo Idrogeologico - Unione Comuni Appennino Bolognese
  - Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Bologna

Tali atti sono stati inviati via pec con lettera di trasmissione prot. 7735 in data 24/07/2019, trascorsi 60 giorni e a tuttoggi non sono pervenuti contributi istruttori da parte degli Enti sopra elencati.

Inoltre si è condiviso con la Città Metropolitana che la presente variante fosse esente dalla procedura Valsat e dalla necessità del parere sismico.

## ELABORATI

Variante al PSC:

Scheda PSC Ar.a3 Via della Repubblica – Piazza XXV Aprile (stato di fatto)

Scheda PSC Ar.a3 Via della Repubblica – Piazza XXV Aprile (stato di variante)

Variante al RUE

Tavola RUE.1b.c Centri principali, Ambiti urbani, Territorio rurale e Dotazioni territoriali – Capoluogo e Centri (stato di fatto)

Tavola RUE.1b.c Centri principali, Ambiti urbani, Territorio rurale e Dotazioni territoriali – Capoluogo e Centri (stato di variante)

La Responsabile dell'Unità Operativa  
Arch. Katia Lenzi

- AN - Ambiti per nuovi insediamenti (L.R. 20/2000 art. A-12 - CAPO 4.5 RUE)**
- AN.n - Ambiti di nuovo insediamento in corso di attuazione secondo la pianificazione vigente (P.U.A. convenzionati)
  - AN.n - Ambiti preesistenti per nuovi insediamenti - Parti di territorio rurale che il P.S.C. classifica idonee ad ospitare nuove quote di sviluppo insediativo, secondo logiche e con modalità e limiti definiti dal P.S.C. in apposite schede normative.
  - Area da destinare a dotazioni collettive di verde all'interno degli AN
  - Area da destinare a dotazioni collettive di parcheggio all'interno degli AN
- SISTEMA NATURALE E AMBIENTALE - TERRITORIO RURALE (L.R. 20/2000 art. A-17, A-19, A-20 - CAPO 4.6 RUE)**
- AVN - Ambiti agricoli di valore naturale e ambientale (L.R.20/2000 art. A-17 - art.4.6.2, art.4.6.5 RUE)
  - AVN\_MS - Parco Storico di Monte Sole (art.4.6.2, art.4.6.5 RUE)
  - AVN\_AP - Altre aree protette (art.4.6.2, art.4.6.5 RUE)
  - ARP - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (L.R.20/2000 art. A-18 - art.4.6.3, art.4.6.5 RUE)
  - AAP - Ambiti agricoli perurbani (L.R.20/2000 art. A-20 - art.4.6.4, art.4.6.5 RUE)
  - IR - Insediamenti prevalentemente residenziali in territorio rurale (art.4.6.6 RUE)
  - IPr - Insediamenti di attività produttive non coerenti con territorio rurale (art. 4.7.12, c.1-3 RUE)
  - IP - Sub-ambiti produttivi specificatamente destinati ad attività temporanee di fruttificazione e lavorazione in loco (art.4.7.12, c.4 RUE)
  - APS - Progetti speciali
  - IUC.r - Interventi Unitari Convenzionati in territorio rurale (art.4.7.11 RUE)
  - Edifici incongrui in territorio rurale (art. 4.7.14 RUE)

- DOTAZIONI TERRITORIALI (L.R. 20/2000 Artt. A-23, A-24, A-25)**
- URB - Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (L.R. 20/2000 art. A-23 - CAPO 3.1 RUE)**
- URB.a - Impianti di depurazione o di trattamento delle acque meteoriche (art.3.6.4 RUE)
  - URB.b - Infrastrutture e impianti per lo smaltimento dei rifiuti
  - URB.c - Centrale elettrica
  - URB.d - Impianti per la decompressione gas
  - URB.e - Centrale idroelettrica
  - URB.S - Infrastruttura idraulica per la sicurezza e la riqualificazione paesaggistica del territorio che comporta la realizzazione di un invaso
- COL - Attrezzature e spazi collettivi (L.R. 20/2000 art. A-24 - art. 3.1.2 RUE)**
- COL-S - di rilievo sovraumunale**
- COL-S.a - Attrezzature collettive
  - (ass) - Ospedale civile
  - (me) - Museo Nazionale Etrusco. Area pubblica, specificamente attrezzata per attività di ricerca e studio di livello sovraumunale
  - COL-S.b - Istruzione
  - (is) - Istituto tecnico superiore
  - COL-S.c - Verde pubblico e attrezzature sportive
  - (par) - Parco Storico di Monte Sole

- COL-C - di rilievo comunale**
- COL-C.a - Attrezzature collettive
  - (ass) - Strutture sanitarie e assistenziali
  - (pa) - Sedi della Pubblica Amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile
  - (csp) - Sedi di attività culturali, associative e politiche
  - (cp) - Sedi di culto e attività correlate
  - COL-C.b - Istruzione
  - (se) - Scuole primarie
  - (sm) - Scuole secondarie di primo grado
  - COL-C.c - Verde pubblico e attrezzature sportive
  - (pa) - Parchi urbani
  - (vp) - Verde pubblico attrezzato
  - (pa) - Impianti e attrezzature per le attività sportive
  - COL-C.d (p) - Parcheggi pubblici
- COL-L - di rilievo locale**
- COL-L.b Istruzione
  - (ri) - Scuole dell'infanzia
  - COL-L.c Verde pubblico
  - (pa) - Parchi urbani e verde pubblico attrezzato
  - COL-L.d (p) Parcheggi pubblici
  - (cim) - Cimiteri (Capo 3.8 RUE)
  - (cim-a) - Ipotesi di ampliamento cimitero
  - ATP-S (me) Museo Nazionale Etrusco. Area privata, specificamente attrezzata per attività di ricerca e studio di livello sovraumunale (art. 4.6.6 RUE)
  - ATP - Aree private specificatamente attrezzate per attività fittive, ricreative, sportive e turistico compatibili (art. 4.6.8 RUE)
  - T - Tiro a segno

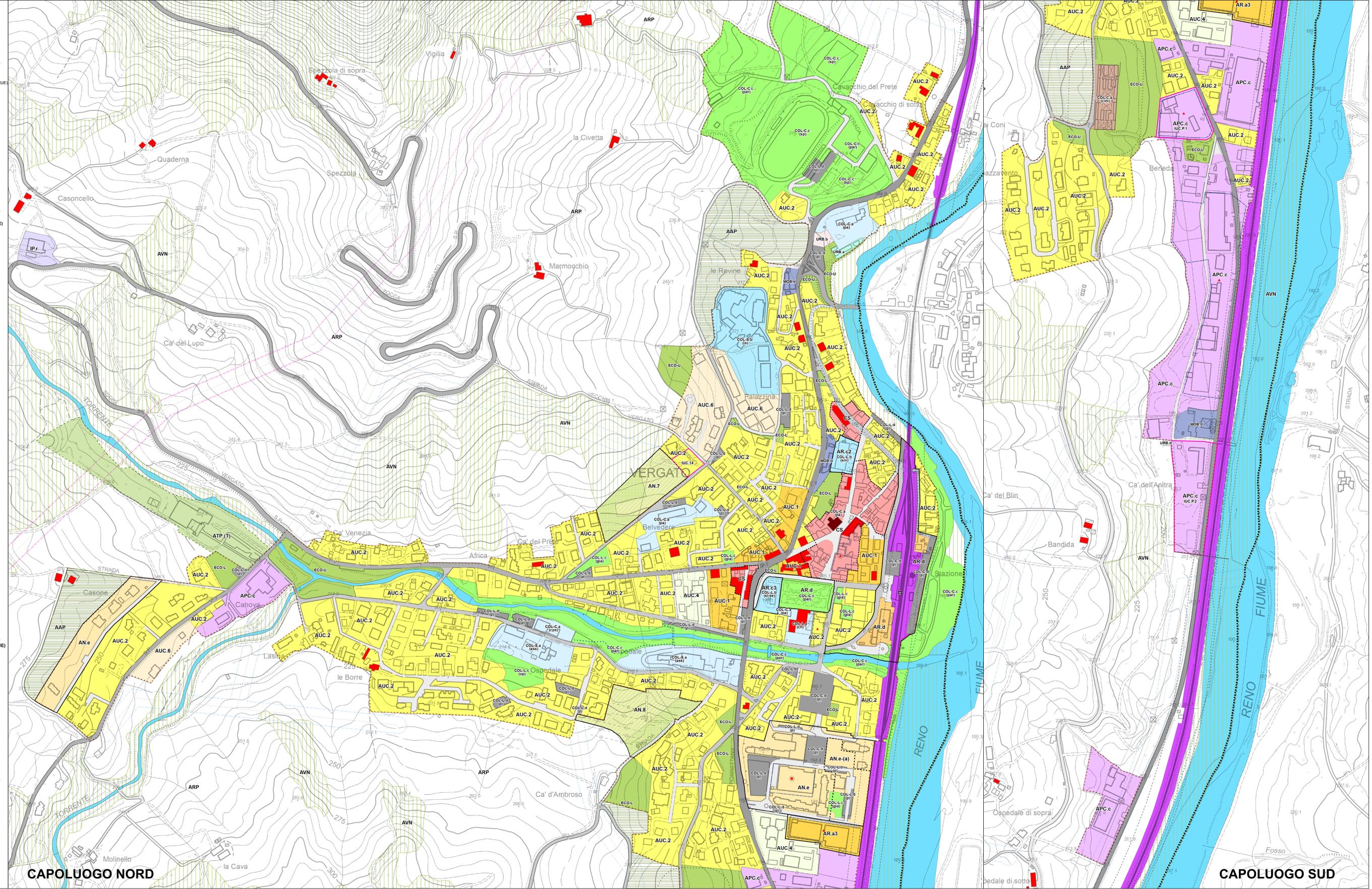
- ECO - Dotazioni ecologiche e ambientali (L.R. 20/2000 Art. A-25 - CAPO 3.2 RUE)**
- Dotazioni ecologiche e ambientali - L'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono, insieme alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, mitigazione di impatti negativi
- ECO-U - Dotazioni ecologiche e ambientali di livello comunale
  - ECO-L - Dotazioni ecologiche e ambientali di livello locale
- SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ (L.R. 20/2000 art. A-5 - CAPO 3.5 RUE)**
- Limite del Centro Abitato ai sensi dell'art.3, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285
- MOB.F1 - Linea ferroviaria
  - MOB.F1 - Linea ferroviaria - tratti in galleria
  - MOB.FS - Stazione ferroviaria
  - MOB.VA - Rete autostradale
  - MOB.Va - ex tracciato autostradale A1
  - MOB.VR - Rete della viabilità di base di interesse nazionale e regionale
  - MOB.VEC - Rete della viabilità extraurbana di interesse intercomunale
  - MOB.VC - Rete principale di rilievo comunale
  - MOB.VL - Rete principale di rilievo locale
  - Viabilità in galleria
  - MOB.d - Impianti di distribuzione dei carburanti esistenti e di progetto (art.3.5.4 RUE)
  - Principali percorsi ciclopedonali di rilievo provinciale esistenti
  - Principali percorsi ciclopedonali di rilievo provinciale di progetto
  - Principali percorsi ciclopedonali di rilievo comunale esistenti
  - Principali percorsi ciclopedonali di rilievo comunale di progetto

- RISPETTI**
- Fasce di rispetto stradale della viabilità principale (art.3.6.5 RUE)
  - Fasce di rispetto ferroviario (art.3.6.5 RUE)
  - Distanza di prima approssimazione degli elettrodoti - DPA (art.3.6.1 RUE)
  - Fasce di attenzione degli elettrodoti (art.3.6.1 RUE)
  - Fasce di rispetto cimiteriale (art.3.8.2 RUE)
  - Fasce di rispetto impianti di depurazione (art.3.6.3 RUE)

- MACRO CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE**
- TU - Territorio Urbanizzato - Insieme delle aree, in prevalenza edificata, che costituiscono l'insediamento urbano; possono comprendere porzioni di territorio non edificato e aree insediato con usi non edificatori (parchi e impianti sportivi e ricreativi, attrezzature pubbliche e private, infrastrutture ecc.), funzionali al sistema urbano.
  - TUZ - Territorio Urbanizzabile - Insieme delle parti di territorio rurale (esterno all'urbanizzato) che il P.S.C. classifica, in base alle scelte strategiche di assetto ed in coerenza con le risultanze del quadro conoscitivo e con le valutazioni della VASAT, idonee ad ospitare quote di nuova urbanizzazione, attraverso l'applicazione di criteri perequativi e l'inserimento nel POC.
  - TRU - Territorio Rurale - Insieme del territorio non urbanizzato, di cui fanno parte porzioni di territorio caratterizzate da valori paesaggistici, naturalistici e ambientali, e parti in cui sono presenti usi agricoli, spesso accompagnati da insediamenti storici o comunque sparsi, insieme a funzioni produttive e ad altri usi, legati o meno alle attività agricole.
- SISTEMA INSEDIATIVO STORICO (L.R. 20/2000 artt. A-7, A-8, A-9, CAPO 4.1 RUE)**
- CS - CENTRI STORICI - Strutture urbane che includono già in parte da epoche storiche documentate e sulla base dei cataloghi storici (fino ai Gregorini) funzioni civili e religiose oltre che residenziali, artigianali e commerciali (art.4.1.3 e 4.1.6 RUE)
  - NS - NUCLEI STORICI - Insediamenti storici in territorio rurale la cui presenza è documentata dai cataloghi storici (fino ai Gregorini) che includono funzioni civili e religiose oltre che residenziali (art.4.1.4 e 4.1.6 RUE)
  - Museo Nazionale Etrusco
  - ES.1 - Edifici di particolare interesse storico-architettonico (L.R. 20/2000 art. A-9, c.1) (art.4.1.5 e 4.1.6 RUE)
  - ES.2 - Edifici di interesse storico-testimoniale (L.R. 20/2000 art. A-9, c.1) (art.4.1.5 e 4.1.6 RUE)

- SISTEMA INSEDIATIVO (L.R. 20/2000 art. A-4)**
- Ambiti urbani consolidati (L.R. 20/2000 art. A-10 - CAPO 4.2 RUE)**
- AUC.1 - Tessuti insediativi esistenti al perimetro dei centri storici, il cui assetto storicostrutturale costituisce fattore di identità e di valorizzazione e di consolidamento
  - AUC.2 - Tessuti insediativi, a media densità, a prevalente destinazione residenziale
  - AUC.3 - Tessuti insediativi dei centri minori caratterizzati dalla scarsa presenza di spazi ed attrezzature collettive
  - AUC.4 - Tessuti insediativi caratterizzati dalla concentrazione di attività terziarie
  - AUC.5 - Tessuti insediativi consolidati oggetto di P.E.E.P.
  - AUC.6 - Tessuti insediativi consolidati oggetto di piani attuativi
- AR - Ambiti da riqualificare (L.R. 20/2000 art. A-11 - CAPO 4.3 RUE)**
- AR.a - Interventi di qualificazione diffusa e di riorganizzazione, anche mediante l'altolamento di funzioni non congruenti con il risultato insediativo
  - Sub-comparti
  - Area da destinare a dotazioni collettive di verde all'interno degli AR
  - AR.d - Ambiti di riqualificazione/organizzazione in territorio rurale
  - AR.c - Ambiti di riqualificazione/organizzazione presenti nel tessuto centrale dei centri abitati di Vergato e Sibarano
  - AR.d - Ambiti di riqualificazione/organizzazione dell'area della stazione di Vergato (PRU in corso di attuazione)
- APC - Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale (L.R.20/2000 art. A-13) (CAPO 4.4 RUE)**
- APC.c - Ambiti consolidati, specializzati per attività produttive
  - APC.e - Ambiti specializzati per attività produttive artigianali e industriali in corso di attuazione secondo la pianificazione vigente
  - APC.n - Ambiti specializzati di integrazione secondo i criteri della perequazione per funzioni prevalentemente produttive (industriali e artigianali)

- Strumenti attuativi e altre forme di convenzionamento**
- P.U.A. convenzionati
  - IUC - Interventi Unitari Convenzionati (art.4.2.5 RUE)
  - IUC.P - Interventi Unitari Convenzionati entro ambiti produttivi (art.4.3, c.8 RUE)
  - Area idonea all'affidamento di strutture di vendita (art.4.2.2, c.2 e 4.4.2, c.2 RUE)
- Strutture di vendita non alimentari**
- M-P (150-SV=800 mq)
  - M-G (800-SV=1500 mq)
- Strutture di vendita alimentari**
- M-P (150-SV=800 mq)
  - M-G (800-SV=1500 mq)
  - M-P alimentare, in alternativa M-G non alimentare



- LEGENDA**
- Confine comunale
  - Corsi d'acqua

- MACRO CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE**
- TU - Territorio Urbanizzato
  - TUZ - Territorio Urbanizzabile
  - TRU - Territorio Rurale

- SISTEMA INSEDIATIVO STORICO (L.R. 20/2000 artt. A-7, A-8, A-9, CAPO 4.1 RUE)**
- CS - CENTRI STORICI
  - NS - NUCLEI STORICI
  - Museo Nazionale Etrusco
  - ES.1 - Edifici di particolare interesse storico-architettonico
  - ES.2 - Edifici di interesse storico-testimoniale

- SISTEMA INSEDIATIVO (L.R. 20/2000 art. A-4)**
- Ambiti urbani consolidati (L.R. 20/2000 art. A-10 - CAPO 4.2 RUE)**
- AUC.1 - Tessuti insediativi esistenti al perimetro dei centri storici
  - AUC.2 - Tessuti insediativi, a media densità
  - AUC.3 - Tessuti insediativi dei centri minori
  - AUC.4 - Tessuti insediativi caratterizzati dalla concentrazione di attività terziarie
  - AUC.5 - Tessuti insediativi consolidati oggetto di P.E.E.P.
  - AUC.6 - Tessuti insediativi consolidati oggetto di piani attuativi

- AR - Ambiti da riqualificare (L.R. 20/2000 art. A-11 - CAPO 4.3 RUE)**
- AR.a - Interventi di qualificazione diffusa e di riorganizzazione
  - Sub-comparti
  - Area da destinare a dotazioni collettive di verde all'interno degli AR
  - AR.d - Ambiti di riqualificazione/organizzazione in territorio rurale
  - AR.c - Ambiti di riqualificazione/organizzazione presenti nel tessuto centrale dei centri abitati di Vergato e Sibarano
  - AR.d - Ambiti di riqualificazione/organizzazione dell'area della stazione di Vergato (PRU in corso di attuazione)

- APC - Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale (L.R.20/2000 art. A-13) (CAPO 4.4 RUE)**
- APC.c - Ambiti consolidati, specializzati per attività produttive
  - APC.e - Ambiti specializzati per attività produttive artigianali e industriali
  - APC.n - Ambiti specializzati di integrazione secondo i criteri della perequazione per funzioni prevalentemente produttive

- Strumenti attuativi e altre forme di convenzionamento**
- P.U.A. convenzionati
  - IUC - Interventi Unitari Convenzionati
  - IUC.P - Interventi Unitari Convenzionati entro ambiti produttivi
  - Area idonea all'affidamento di strutture di vendita
- Strutture di vendita non alimentari**
- M-P (150-SV=800 mq)
  - M-G (800-SV=1500 mq)
- Strutture di vendita alimentari**
- M-P (150-SV=800 mq)
  - M-G (800-SV=1500 mq)
  - M-P alimentare, in alternativa M-G non alimentare



**COMUNE DI VERGATO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***  
***PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA***

Delibera nr. 4    Data Delibera **02/03/2020**

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE VARIANTE – V.RUE.2-2019 - AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART 33 DELLA L.R. 20/2000**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

---

<b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE</b>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 27/02/2020</p> <p style="text-align:right">IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA <i>Katia Lenzi</i></p>
--	---



**COMUNE DI VERGATO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 4 del 02/03/2020**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE VARIANTE – V.RUE.2-2019 - AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART 33 DELLA L.R. 20/2000**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**FIRMATO**  
**IL VICE SINDACO**  
**POZZI STEFANO**

**FIRMATO**  
**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT. DEODATI MICHELE**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*